



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/03/2011

=====

ADDI' 25/03/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALÀ	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BIRINDELLI - FORTE

DELIBERAZIONE N. 109

Oggetto:

Rete Regionale di sorveglianza della Radioattività Ambientale nella Regione Lazio. Programma di monitoraggio (art. 15, comma 1, E.Lgs 230/95).



109 25 MAR. 2010 m

**OGGETTO:** Rete Regionale di sorveglianza della Radioattività ambientale nella Regione Lazio.  
Programma di monitoraggio (art.15 , comma 1, D.Lgs. 230/95)

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile**



**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al restante personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

**VISTI** gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom, di istituzione della Comunità Europea dell'Energia Atomica (CEEa), con i quali si stabilisce che ciascuno Stato deve effettuare il controllo permanente della radioattività ambientale e trasmettere periodicamente le informazioni relative a tali controlli alla commissione Europea;

**VISTA** la Raccomandazione 2000/473/Euratom "sull'applicazione dell'articolo 36 del trattato Euratom riguardante il controllo del grado di radioattività ambientale allo scopo di determinare l'esposizione dell'insieme della popolazione";

**VISTO** l'art. 104, comma 1, del d.lgs. 230/95 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti" e s.m.i., con il quale si stabilisce che il controllo della radioattività ambientale è articolato in reti di sorveglianza regionale e reti di sorveglianza nazionale;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del d.lgs. 230/95 e s.m.i., con il quale si stabilisce che la gestione delle reti uniche regionali è effettuata dalle Regioni, secondo le direttive impartite dal Ministero della Sanità e dal Ministero dell'Ambiente, e che le Regioni, per l'effettuazione dei prelievi e delle misure, debbono avvalersi delle strutture pubbliche idoneamente attrezzate;

**VISTA** la L.R. 45/1998 istitutiva dell'ARPA Lazio prevede che è di competenza dell'agenzia l'attività di vigilanza, di controllo ed accertamento tecnico attraverso sopralluoghi, ispezioni, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, acquisizione di documentazioni ed altre forme, con specifico riguardo all'uso pacifico dell'energia nucleare e la protezione dell'ambiente dalle radiazioni;

**CONSIDERATA** l'importanza del controllo della radioattività eventualmente presente negli alimenti assunti nel campo della prevenzione della salute dei cittadini;

**CONSIDERATA**, di conseguenza, la necessità di adottare un idoneo piano di monitoraggio per la stima delle radiazioni ionizzanti suddette;



103 25 MAR. 2011 /r

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di dare continuità a detti controlli sul terreno regionale, in considerazione anche della variabilità nel tempo della presenza di radiazioni ionizzanti nell'ambiente;

CONSIDERATO che i rischi per la salute possono derivare anche da un'esposizione continuata nel tempo a dosi molto basse di radiazioni ionizzanti;

CONSIDERATO che le indicazioni contenute nella raccomandazione europea CE 2000/473 forniscono la definizione dei criteri generali per la scelta delle matrici e delle relative modalità di campionamento e misure:

- la rete RESORAD, con modalità comuni a quelle degli altri Paesi europei, deve fornire informazioni sufficienti per determinare i livelli di radioattività ai quali la popolazione è esposta;
- i diversi contributi all'esposizione della popolazione devono essere separatamente stimati affinché tale stima si sia la più realistica possibile;
- è necessario determinare i livelli di radioattività, oltre che in aria, acqua e suolo, anche in campioni biologici e negli alimenti, nonché monitorare il rateo di dose ambientale;
- deve essere recepita la Direttiva 98/83/EC riguardante le acque destinate al consumo umano;
- deve essere assicurata l'uniformità, la comparabilità, la trasparenza e la regolarità dei dati forniti alla Commissione Europea ai sensi dell'art.36 del citato Trattato Euratom.

CONSIDERATO che per soddisfare i suddetti requisiti occorre predisporre i seguenti strumenti:

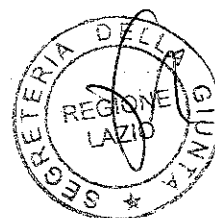
- reti di monitoraggio;
- campionamenti, misure e periodicità;
- matrici ambientali e alimentari: il set essenziale di matrici definito dalla raccomandazione europea CE 2000/473 quale particolarmente significativo per il monitoraggio della radioattività comprende:
  - particolato atmosferico
  - acque superficiali
  - acque potabili
  - latte
  - dieta mista

è stato inoltre ritenuto opportuno includere, nella revisione del piano di campionamento e misure della rete RESORAD, altre matrici ritenute di interesse per la conoscenza dello stato della contaminazione radioattiva quali:

- deposizione umida e secca
- detrito minerale organico
- acque marine
- sedimenti lacustri marini
- piante acquatiche

CONSIDERATO che è stato elaborato dalla Direzione Regionale Ambiente in collaborazione con l'ARPA Lazio un programma di "Monitoraggio della radioattività ambientale" sul territorio regionale;

CONSIDERATO che il programma di monitoraggio (matrici e frequenze di campionamento) è stato definito utilizzando come riferimento le indicazioni riportate nel documento "Guida tecnica sulle misure di radioattività ambientale, ANPA, RTI CTN AGF 2/2002" e le linee guida stabilite per la rete nazionale RESORAD (art. 104 D.lgs 230/1995).



Handwritten signature or mark.

CONSIDERATO che tale programma prevede un piano di campionamento e misure, con acquisto di risorse strumentali, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Programma di campionamento della rete di sorveglianza della Radioattività ambientale nella Regione Lazio

Matrice	Parametro	Frequenza campionamento	Frequenza misurazione
Aria	Dose gamma	Continuo	Mensile
Particolato atmosferico	Cs137	Continuo	Mensile (1)
	Beta totale	Continuo	Settimanale (1)
Fallout	Cs137	Continuo	Trimestrale
Detrito minerale organico sedimentabile (DMOS)	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Acque superficiali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale
Sedimenti lacustri/fluvioli	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Acqua di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale
Sedimenti di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale
Vegetale acquatico di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale
Molluschi	Cs137	Semestrale	Semestrale
Suolo	Cs137	Semestrale	Semestrale
Acqua potabile	Alfa totale	Semestrale	Semestrale
	Beta totale	Semestrale	Semestrale
Latte	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Dieta Mista (pasti giornalieri)	Cs137	Mensile	Trimestrale

(1.) Su pacchetto composito; misure facoltative sui singoli filtri o sui pacchetti settimanali.

RITENUTO pertanto, di dover approvare il programma "Monitoraggio della radioattività ambientale e della relativa cartografia" così come riportati nell'allegato A che della presente delibera è parte integrante e sostanziale";

RITENUTO altresì di dare incarico alla Direzione Regionale Ambiente di predisporre le procedure necessarie per dare attuazione al programma in oggetto;

ATTESO che il presente atto non è soggetto a procedura di concertazione con le Parti Sociali; all'unanimità



109 25 MAR. 2011 *FR*

DELIBERA

le motivazioni indicate in premessa fanno parte integrante della presente deliberazione;

1. di approvare il programma di "Monitoraggio della radioattività ambientale e la relativa cartografia" elaborato dalla Direzione Regionale Ambiente in collaborazione con l'ARPA Lazio;
2. di approvare l'allegato A, parte integrante sostanziale della presente deliberazione, che riporta il programma di "Monitoraggio della radioattività ambientale e la relativa cartografia";
3. di dare incarico alla Direzione Regionale Ambiente di predisporre le procedure necessarie per dare attuazione al programma di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti sul territorio della Regione Lazio in oggetto, in collaborazione con ARPA Lazio finalizzato alla individuazione dei livelli di radioattività ambientale e alla definizione di una rete di monitoraggio regionale;
4. di dare atto che alla fine dei lavori di attuazione della Rete Regionale di sorveglianza della Radioattività ambientale, prevista entro l'anno 2012, salvo eventuale deroga, il monitoraggio della stessa sarà proseguito dall'Arpa Lazio nell'ambito delle attività svolte dall'agenzia ai sensi della L.R. 45/1998.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 APR. 2011





ALLEG. alla DELIB. N. 109 R  
DEL 25 MAR 2011

**ALLEGATO A**

**Programma di monitoraggio radioattività ambientale nella regione Lazio**

Premessa

Il piano di monitoraggio (matrici e frequenze di campionamento) è stato definito utilizzando come riferimento le indicazioni riportate nel documento "Guida tecnica sulle misure di radioattività ambientale, ANPA, RTI CTN AGF 2/2002" e le linee guida stabilite per la rete nazionale RESORAD (art. 104 D.lgs 230/1995).

La Rete nazionale RESORAD (REte nazionale di SOrveglianza sulla RADioattività ambientale) è coordinata dall'ISPRA, su incarico del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare e del Ministero della Salute, ed esercita un monitoraggio permanente sulla concentrazione di radioattività dovuta a determinati radionuclidi in campioni ambientali e alimentari, secondo un piano di campionamento che garantisce la rappresentatività dei dati sul territorio nazionale.

Al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dagli articoli 35 e 36 del Trattato Euratom e all'art. 104 del D.lgs. 230/95 e s.m.i., ISPRA è tenuta entro il 30 giugno di ogni anno ad inviare al JRC (Joint Research Center) i dati di radioattività raccolti dagli istituti enti e organismi idoneamente attrezzati facenti capo alla Rete RESORAD. La tipologia delle matrici da campionare e la frequenza di campionamento ed analisi sono individuate in accordo alla Raccomandazione Europea n°473/2000.

La rete di monitoraggio del Lazio, di competenza della Regione ed oggetto del presente documento tecnico, coincide con la rete regionale del Lazio prevista nell'ambito della Rete Nazionale RESORAD, coordinata da ISPRA ( art. 104 del DLgs. 230/95).

L'ALLEGATO E' COSTITUITO DA N. 9 PAGINE.





## Piano di campionamento e misura della rete del Lazio

Nella tabella seguente viene riportato il Piano di campionamento e misura previsto per la rete della regione Lazio.

Matrice	Parametro	Frequenza campionamento	Frequenza misure/reporting
Aria	Dose gamma	Continuo	Mensile
Particolato atmosferico	Cs137	Continuo	Mensile (1)
	Beta totale	Continuo	Settimanale (1)
Fallout	Cs137	Continuo	Trimestrale
Detrito minerale organico sedimentabile (DMOS)	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Acque superficiali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale
Sedimenti lacustri/fluvioli	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Acqua di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale
Sedimenti di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale
Vegetale acquatico di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale
Molluschi	Cs137	Semestrale	Semestrale
Suolo	Cs137	Semestrale	Semestrale
Acqua potabile	Alfa totale	Semestrale	Semestrale
	Beta totale	Semestrale	Semestrale
Latte	Cs137	Trimestrale	Trimestrale
Dieta Mista (pasti giornalieri)	Cs137	Mensile	Trimestrale

(1) Su pacchetto composito; misure facoltative sui singoli filtri o sui pacchetti settimanali.

Ai fini del monitoraggio il Lazio viene suddiviso in tre macro-aree:

1. nord: provincia di Rieti e Viterbo
2. centro: provincia di Roma
3. sud: provincia di Latina e Frosinone

Nell'ambito di ogni area, con riferimento alle diverse matrici, sono stati definiti i punti di campionamento sulla base delle considerazioni riportate di seguito.





#### MATRICE : ARIA

##### PARAMETRO: RATEO DI DOSE EQUIVALENTE GAMMA

La rete di misura comprende le stazioni appartenenti alla rete nazionale di sorveglianza ubicate nelle provincie di Rieti e Latina, nonché due stazione ARPA Lazio nel centro di Roma e Viterbo.

La rete, così configurata, è in grado di rilevare prontamente e in continuo l'eventuale aumento dei valori di rateo di dose gamma, in concomitanza di un eventuale diffusione di radioisotopi nell'aria.

#### MATRICE : PARTICOLATO ATMOSFERICO. FALLOUT

Il particolato atmosferico veicola i radioisotopi diffusi incontrollatamente negli eventi incidentali e negli esperimenti nucleari. Le stazioni di campionamento a basso flusso di particolato e di raccolta del fallout (deposizione secca e umida), ubicate tra Roma, Latina e Viterbo, permettono quindi di ottenere informazioni sull'andamento della distribuzione dei radioisotopi indagati.

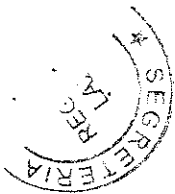
#### MATRICE : DETRITO MINERALE ORGANICO SEDIMENTABILE (DMOS). SEDIMENTI LACUSTRI/FLUVIALI

Il DMOS rappresenta un veicolo di diffusione dei radioisotopi nei corpi idrici interni. I sedimenti inoltre forniscono informazioni sulla deposizione e sul decadimento degli stessi radioisotopi. Le stazioni di campionamento sono state individuate in base a due criteri: i punti sono situati in aree significative dei bacini idrici regionali allo scopo di monitorare l'eventuale trasporto di Cs137 e, nel caso del fiume Tevere, di evidenziare eventuali contributi positivi nel passaggio attraverso il comune di Roma. Inoltre le stazioni sono state scelte per la contemporanea presenza nell'area di una stazione di monitoraggio della qualità dell'acqua dell'ARPA Lazio, allo scopo di integrare i dati storici, relativi ai punti stessi, già in possesso della Regione Lazio

#### MATRICE: ACQUE SUPERFICIALI E VEGETALE ACQUATICO DI ACQUA DOLCE

Le stazioni di campionamento per le acque superficiali interne corrispondo a quelle dei sedimenti, in quanto i criteri di scelta sono analoghi.





MATRICE: ACQUA DI MARE, SEDIMENTI DI MARE, VEGETALE ACQUATICO DI MARE

Per il campionamento delle matrici marine sono stati scelti punti sui transetti già utilizzati per il monitoraggio della qualità delle acque antistanti Tarquinia, Pomezia e Rio Martino.

In particolare, il punto di Rio Martino è rappresentativo anche di eventuali apporti dal sito nucleare in dismissione di Borgo Sabotino (LT).

MATRICE: MOLLUSCHI

Per il campionamento di molluschi, quali parametro ambientale, è stata identificata come area di campionamento, la costa di Gaeta, ove sono presenti allevamenti di bivalvi.

MATRICE: SUOLO

La deposizione al suolo dei radioisotopi, per deposizione secca e umida, e il loro decadimento viene monitorato in suoli non perturbati da attività antropiche. Pertanto i punti di campionamento vengono scelti nelle macro aree nord centro e sud, nel demanio pubblico e in zone particolarmente idonee alla valutazione del trasporto ambientale a causa di deposizione atmosferica secca e umida.

MATRICE: ACQUA POTABILE

I parametri monitorati sull'acqua destinata al consumo umano, alfa totale e beta totale, sono importanti per la valutazione del rischio radiologico associato agli alimenti. Pertanto si campioneranno le reti di distribuzioni con un bacino di utenza maggiore nelle macro aree Nord, Centro e Sud della Regione.

MATRICE: LATTE

Il latte rappresenta un importante indicatore per evidenziare la presenza di radioisotopi nell'ambiente. Inoltre, quale matrice alimentare destinata ad essere consumata da una popolazione ad alto rischio. I campionamenti sono eseguiti presso gli stabilimenti di produzione su latte proveniente da allevamenti locali.



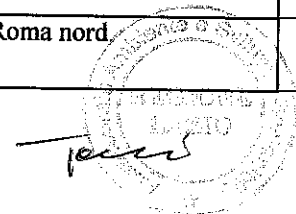


**MATRICE: DIETA MISTA (PASTI GIORNALIERI)**

Per la valutazione del contenuto di Cs137 nella dieta mista si effettuano campionamenti mensili di pasti completi presso mense aziendali nei comuni di Roma, Latina e Viterbo.

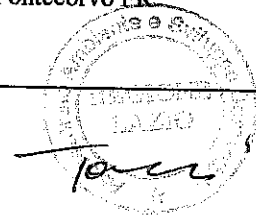
I punti di campionamento sono riportati nella tabella seguente.

Matrice	Parametro	Frequenza campionamento	Frequenza misure/reporting	Punti di campionamento	Codice stazione
Aria	Dose gamma	Continuo	Mensile	Roma (via Boncompagni, 101)	ar4.01
				Viterbo (Via Maresciallo M. Romiti 50 - sede sezione ARPA Lazio)	ar5.02
				Cittareale (Rieti) - 02010 S.S. Salaria Km. 135,300	ar3.01
				Poggio Moiano (Rieti) - 02037 Via dello Sport	ar3.02
				Priverno (Latina) - 04015 Via Madonna delle Grazie, 30	ar2.01
Particolato atmosferico	Cs137	Continuo	Mensile <sup>(1)</sup>	1 Subarea Nord: Viterbo (Via Maresciallo M. Romiti 50 - sede sezione ARPA Lazio)	ar5.02
				1 Subarea Centro: Roma (via Boncompagni, 101).	ar4.02
				1 Subarea Sud: Latina Via Arrigo Serpieri, 3 - sede ARPA	ar2.02
	Beta totale	Continuo	Mensile <sup>(1)</sup> Settimanale	1 Subarea Centro: Roma (via Boncompagni, 101)	ar4.02
Fallout	Cs137	Continuo	Trimestrale	1 Roma - via G. Saredo, 52 - sede ARPA	ar4.03
Detrito minerale organico sedimentabile (DMOS)	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma nord	ac4.01
Detrito minerale organico sedimentabile (DMOS)	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma centro	ac4.02
Detrito minerale organico sedimentabile (DMOS)	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma sud	ac4.03
Acqua superficiale	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	1 Subarea Nord: Lago di Bolsena - Marta VT	ac5.01
Acqua superficiale	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma nord	ac4.01





Acqua superficiale	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma centro	ac4.02
Acqua superficiale	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma sud	ac4.03
Acqua superficiale	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Lago di Bracciano – Anguillara Sabazia	ac4.04
Acqua superficiale	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Fiume Liri – Pontecorvo FR	ac1.01
Acqua superficiale	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale	1 Subarea Nord: Lago di Bolsena – Marta VT	ac5.01
Acqua superficiale	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma nord	ac4.01
Acqua superficiale	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma centro	ac4.02
Acqua superficiale	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma sud	ac4.03
Acqua superficiale	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale	Lago di Bracciano – Anguillara Sabazia	ac4.04
Acqua superficiale	Beta totale	Trimestrale	Trimestrale	Fiume Liri – Pontecorvo FR	ac1.01
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	1 Subarea Nord: Lago di Bolsena – Marta VT	ac5.01
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma nord	ac4.01
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma centro	ac4.02
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma sud	ac4.03
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Lago di Bracciano – Anguillara Sabazia	ac4.04
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Fiume Liri – Pontecorvo FR	ac1.01
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Lago di Albano – Albano (RM)	ac4.05
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	1 Subarea Nord: Bolsena – Marta VT	ac5.01
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma nord	ac4.01
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma centro	ac4.02
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	fiume Tevere Roma sud	ac4.03
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Lago di Bracciano – Anguillara Sabazia	ac4.04
Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Fiume Liri – Pontecorvo FR	ac1.01





Vegetale acquatico di acqua dolce	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Lago di Albano – Albano (RM)	ac4.05
Acqua di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Nord: Tarquinia (VT)	ma5.01
Acqua di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Centro: Pomezia (RM)	ma4.01
Acqua di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud: Rio Martino (LT)	ma2.01
Sedimenti di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Nord: Tarquinia (VT)	ma5.01
Sedimenti di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Centro: Pomezia (RM)	ma4.01
Sedimenti di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud: Rio Martino (LT)	ma2.01
Vegetale acquatico di mare	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud: Rio Martino (LT)	ma2.01
Molluschi	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud: 1 punto	ma2.01
Suolo	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Nord	su5.01
Suolo	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Centro	su4.01
Suolo	Cs137	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud	su2.01
Acqua potabile	Alfa totale	Semestrale	Semestrale	Subarea Nord	ap5.01
Acqua potabile	Alfa totale	Semestrale	Semestrale	Subarea Centro	ap4.01
Acqua potabile	Alfa totale	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud	ap2.01
Acqua potabile	Beta totale	Semestrale	Semestrale	Subarea Nord	ap5.01
Acqua potabile	Beta totale	Semestrale	Semestrale	Subarea Centro	ap4.01
Acqua potabile	Beta totale	Semestrale	Semestrale	Subarea Sud	ap2.01
Latte	Cs137	trimestrale	trimestrale	Subarea Nord	
				Subarea Centro	
				Subarea Sud	
Dieta mista (pasti pastigliari)	Cs137	Trimestrale	Trimestrale	Subarea Nord: 1 punto	
				Subarea Centro: 1 punto	
				Subarea Sud: 1 punto	



7



### **Diffusione dei dati**

L'Agenzia, in linea con le direttive europee relative all'accesso delle informazioni, utilizzerà per la diffusione dei dati, una specifica sezione sul proprio sito web [www.arpalazio.it](http://www.arpalazio.it) contenete le attività di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti.

I risultati delle misure effettuate vengono inseriti anche nel data base RADIA che viene utilizzato da ISPRA per la trasmissione dei dati alla Comunità Europea.



*Torres*

